



Primo Piano - Scuola, Salvini: "Lega in piazza per chiedere dimissioni Azzolina"

Roma - 07 set 2020 (Prima Pagina News) Per la "totale incapacità nella gestione della riapertura delle scuole, mancanza di aule, banchi e insegnanti, con grave danno per tutti"

"Lega in piazza, sabato 12 e domenica 13 settembre, per chiedere le dimissioni della ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina". Così il segretario della Lega, Matteo Salvini, che nelle ultime settimane ha parlato con presidi, studenti e famiglie, che hanno evidenziato "la totale incapacità nella gestione della riapertura delle scuole, mancanza di aule, banchi e insegnanti, con grave danno per tutti". Le proposte del Carroccio - scrive il partito in una nota - circa l'entrata in ruolo degli insegnanti precari, l'uso delle aule delle scuole paritarie in cui non si svolgono lezioni e la misurazione dello stato febbrile in classe non hanno avuto riscontri. "Dalla Azzolina" sono giunti "solo polemiche e insulti". Sarà possibile firmare la petizione sia sul sito della Lega, legaonline.it, sia in più di 1.000 piazze d'Italia. "Il livello di Azzolina, Bonafede, Di Maio e Speranza non è rispondere nel merito, ma insultare. mi auguro che altri siano più fortunati e abbiano delle risposte nel merito", ha commentato, inoltre, il leader del Carroccio, circa quanto detto dalla Azzolina, che si è chiesta se Salvini sia in possesso o meno di una coscienza. "Oggi il Corriere della Sera denuncia la mancanza di 60mila insegnanti, La Repubblica dice 'scuole riaperte solo a metà'..è un problema. A Trento e Bolzano con gli assessori della Lega i bimbi sono in classe. Ancora oggi non sappiamo nulla, il ministro Azzolina non è grave che insulti Salvini ma ha litigato con gli insegnanti, i presidi e i sindacati manifesteranno", ha detto Salvini. In merito alla ripresa delle attività didattiche, continua, "rischiano gli insegnanti" e "spero che questo governo lasci il posto agli elettori il prima possibile".

(Prima Pagina News) Lunedì 07 Settembre 2020